



BANDO “LETTURA PER TUTTI” 2022

“Promozione della lettura nelle biblioteche attraverso progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali”

Con il presente Bando, predisposto in attuazione del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023”, **il Centro per il libro e la lettura** (d’ora in poi denominato “Centro”) **si rivolge alle biblioteche che abbiano interesse a promuovere la lettura attraverso progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali.**

Il Bando prevede, in esecuzione della linea d’azione di cui all’art. 4 (*Modalità di attuazione del Piano*) punto 2, lettera c) il “finanziamento di programmi, applicazioni, piattaforme e servizi finalizzati a promuovere l’accesso alla produzione editoriale delle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali”.

Il Bando sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore e del MiC.

Il risultato sarà l’individuazione di **n. 6 (sei) progetti** da realizzare con il finanziamento economico del Centro ai sensi dell’art. 4, comma 2, lettera c) del Decreto Interministeriale sopraindicato.

Art. 1 - Premesse

L’obiettivo di una biblioteca è di sostenere e di promuovere l’accesso alla cultura e all’informazione da parte di tutti i cittadini, senza alcuna distinzione, cercando di limitare e/o eliminare gli ostacoli relativi alla fruibilità e all’accessibilità al patrimonio culturale. Solo l’abbattimento delle barriere cognitive, con cui alcune fasce della popolazione sono costrette a fare i conti, rende possibile a tutti l’accesso alla cultura, necessario alla formazione e alla crescita della persona.

Il Bando si propone di estendere l’invito alla lettura alle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali, che costituiscono delle fasce d’utenza particolarmente deboli perché

ad alto rischio di emarginazione nell'ambito della circolazione delle informazioni e dell'accesso alla cultura quali, ad esempio, le persone con un disturbo evolutivo specifico del linguaggio e dell'apprendimento relativo alla lettura (es. dislessia) o con bisogni educativi speciali. A tal fine, per poter rendere una biblioteca un luogo sempre più accessibile a tutti i potenziali utenti, è necessario:

- riprogettare i servizi offerti, consentendo a chiunque di ritrovare o continuare a coltivare il piacere della lettura;
- migliorare la fruizione dei materiali e degli spazi disponibili;
- orientare gli utenti interessati nella scelta dei servizi e agevolarne la diffusione mediante una efficace attività di promozione e comunicazione;
- incrementarne il patrimonio attraverso la produzione e/o l'acquisto di testi e con attrezzature e strumenti specifici.

Art. 2 - Obiettivi

Il Bando propone la realizzazione di programmi, applicazioni e piattaforme per promuovere l'accesso ai prodotti editoriali e l'attivazione di servizi per la lettura "agevolata" nelle biblioteche, con l'obiettivo di:

- a. diffondere la lettura fra le persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali - attraverso il reperimento, la realizzazione e l'organizzazione di prodotti librari di varia natura (narrativa, saggistica, letteratura, linguistica, musica, scienza, filosofia, informatica e nuove tecnologie, arte ecc.) accessibili e fruibili per tali categorie - e soddisfare le loro esigenze di studio, informazione e conoscenza;
- b. favorire la lettura da parte delle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato, nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali;
- c. realizzare testi in formato alternativo (audiolibri, libri parlati in formato mp3, libri a grandi caratteri, tattili, in braille, ad alta leggibilità, ecc.) destinati a tutte le fasce di età;
- d. allestire nelle biblioteche spazi dedicati e postazioni attrezzate per le persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali (display, stampanti, video-ingranditori, pc con tastiere a grandi caratteri, computer con sintesi vocale, software specifici finalizzati all'accessibilità, screen reader con sintesi vocale, scanner con software OCR per il riconoscimento dei testi, lettori *daisy* e mp3, lenti di ingrandimento ecc.);
- e. recuperare, attraverso la digitalizzazione, il patrimonio librario stampato in braille;
- f. organizzare spazi per la lettura ad alta voce anche mediante l'utilizzo di sistemi computerizzati *ad hoc*, quali gli audiolibri, e di tecniche del libro parlato;

- g. realizzare iniziative dedicate alle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali coinvolgendo anche familiari, insegnanti di sostegno (e non) delle scuole di ogni ordine e grado ed educatori;
- h. impegnarsi a tutto campo, in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, per il continuo incremento e diffusione della produzione libraria resa accessibile alle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali, anche promuovendo e favorendo iniziative culturali volte alla sua diffusione;
- i. realizzare e diffondere materiali informativi e promozionali in grado di orientare gli utenti nella scelta della modalità di lettura più adatta alle diverse esigenze;
- j. informare e sensibilizzare i cittadini sulle modalità alternative di lettura possibili grazie alle nuove tecnologie.

Art. 3 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti

Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento le biblioteche italiane¹, di soggetti pubblici (escluse le biblioteche pubbliche statali afferenti al MiC) o no profit, che, perseguendo finalità di solidarietà sociale, intendono realizzare progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o disabilità fisiche o sensoriali integrando i servizi offerti per realizzare gli obiettivi delineati all'art. 1. La biblioteca proponente è tenuta a descrivere nel formulario di presentazione dell'istanza (nella sezione "Descrizione della proposta progettuale" della piattaforma) le esperienze già maturate in relazione alle finalità suddette.

Ciascun soggetto proponente può presentare un'unica² proposta progettuale, secondo le modalità previste dall'art. 6. La presentazione di più progetti da parte del medesimo soggetto proponente comporta l'esclusione dalla procedura.

La biblioteca, al momento della presentazione della proposta progettuale al presente Bando, non deve avere altri progetti e/o convenzioni o altre forme di collaborazione in corso³ già finanziati dal Centro, né percepire contributi che a diverso titolo e con diversi strumenti vengono erogati dal Centro, né aver ottenuto finanziamenti nell'edizione precedente del Bando "Letture per tutti" (2021).

¹ Presenta la domanda l'ente proprietario della Biblioteca nella figura del Rappresentante Legale.

² Ai fini della soggettività giuridica della biblioteca proponente, ciò che rileva è il Codice Fiscale o la Partita IVA.

³ I progetti/le convenzioni/collaborazioni si riterranno conclusi se, al momento della presentazione della proposta progettuale candidata al Bando, sia stata trasmessa al Centro (per i progetti a valere sui Bandi di finanziamento mediante apposita piattaforma bandi) la richiesta di saldo con la documentazione relativa alla relazione finale e alla rendicontazione economica.

Art. 4 - Progetti e spese ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono interventi volti al raggiungimento degli obiettivi specificati all'art. 2. Sono, inoltre, ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto presentato, rispettivamente:

- a) spese per la realizzazione di programmi, applicazioni e piattaforme per promuovere l'accesso delle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali alla produzione editoriale;
- b) spese per l'attività di coordinamento, di rendicontazione e monitoraggio (se non svolte dal personale interno);
- c) spese per la realizzazione e l'acquisto di libri in formato alternativo (audiolibri, libri parlati in formato mp3, a grandi caratteri, tattili, in braille, ecc.);
- d) spese per l'acquisto di ausili tiflogici (display, stampanti, video-ingranditori, pc con tastiere a grandi caratteri, software specifici, computer e screen reader con sintesi vocale, scanner con software OCR per il riconoscimento dei testi, lettori *daisy* e mp3, lenti di ingrandimento, ecc.);
- e) spese per il personale dipendente o comunque interno⁴, formalmente assegnato alla realizzazione delle attività previste, entro il limite massimo consentito del 10% del costo totale del progetto;
- f) spese per le attività di promozione e informazione;
- g) spese per consulenze specifiche;
- h) spese per servizi;
- i) spese per attività di formazione specifica.

È possibile rendicontare i rimborsi solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate e calcolate secondo criteri oggettivi e dimostrabili.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata a corredo della domanda, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività progettuali e sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 5 - Entità del finanziamento

Sulla base delle proposte presentate, verranno individuati **n. 6 (sei) progetti meritevoli. Il finanziamento ammissibile**, imputato, ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022 n. 61 in precedenza menzionato, sul Cap.1.03.02.02.005/L "Progetti speciali" del Centro - Esercizio finanziario 2022, **ammonta complessivamente a un importo di € 333.000,00 (euro**

⁴ Nel caso di personale afferente ai Comuni sono ammissibili solo i costi per missioni, rimborsi spese e straordinari, non è ammissibile il costo del personale di EE.LL impegnato in orario ordinario.

trecentotrentatremila/00), cioè di € 55.500,00 (euro *cinquantacinquemilacinquecento/00*) per ciascun progetto. Eventuali somme residue⁵ potranno essere riassegnate dalla Commissione, in sede dei lavori, nell'ambito dei progetti idonei. A seguito dell'approvazione della graduatoria con determinazione dirigenziale, in caso di non accettazione, revoca o decadenza dei finanziamenti deliberati, il Centro potrà valutare l'eventuale scorrimento della graduatoria.

Infine, **i progetti potranno prevedere una quota di co-finanziamento**, costituita interamente da risorse finanziarie⁶, che sarà valutata dalla Commissione con un punteggio addizionale.

Il costo complessivo del progetto dovrà essere, in linea indicativa, pari all'importo richiesto a finanziamento al Centro (al massimo pari a € 55.500,00), ovvero superiore in caso di co-finanziamento.

Art. 6 - Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata e firmata in digitale (mediante la sottoscrizione del "Report di progetto") dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Le proposte di progetto, corredate da tutta la documentazione richiesta, devono essere **compilate e inviate esclusivamente on line**, attraverso la piattaforma bandi del Centro <https://bandi.cepell.it> entro e non oltre, le ore **13:00** del giorno **02/02/2023**.

La piattaforma sarà fruibile solo dai soggetti registrati, pertanto si invitano i soggetti proponenti e i loro partner di progetto, a procedere alla registrazione sulla piattaforma⁷ in tempo utile, evitando di concentrare la presentazione dei progetti a ridosso della data di scadenza del Bando, cosa che potrebbe provocare inefficienze di sistema.

Le proposte inviate tramite piattaforma, debitamente compilate in tutte le loro parti, devono comprendere i seguenti documenti:

a) allegati di anagrafica:

1. documento d'identità del sottoscrittore, ossia, del legale rappresentante del soggetto proprietario della biblioteca proponente (es. il Sindaco del Comune);
2. atto costitutivo e statuto del soggetto proponente (per le sole biblioteche private);
3. eventuale delega alla firma.

b) allegati di progetto:

⁵ Per "somma residua" si intende l'ammontare che potrebbe risultare in avanzo quando, definita dalla Commissione la graduatoria dei vincitori, non tutti i fondi impegnati risultino assegnati a causa di richieste di finanziamento inferiori al massimo finanziabile per ciascun progetto o per altra causa motivata e verbalizzata dalla Commissione.

⁶ Non contribuiscono alla quota parte del co-finanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell'agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto (nei limiti fissati dall'art. 4 lettera e) possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al co-finanziamento.

⁷ Il "Manuale di Registrazione alla piattaforma del Centro per il libro e la lettura" è disponibile sul sito del Centro e nell'area download della piattaforma.

1. “Report di progetto” firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proprietario della biblioteca proponente. Si specifica che il “Report di progetto” è generato e scaricabile dalla piattaforma e, riproduce in un documento pdf, i contenuti inseriti nel formulario.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al criterio 5 lettera A) “Capacità di fare rete”, i partner, accreditandosi alla piattaforma e agganciandosi al progetto⁸, aderiscono allo stesso compilando la relativa “scheda partner” e specificando il ruolo che svolgeranno nel progetto.

La Commissione valuterà tutte le informazioni riportate nei form compilati in piattaforma e, pertanto, la compilazione parziale del medesimo andrà a discapito del richiedente.

L’eventuale invio successivo di documenti è privo di effetto.

Nella sezione dei “dati anagrafica” nella fase di registrazione alla piattaforma (<https://bandi.cepell.it/>) è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica valido, che verrà utilizzato dal Centro, esclusivamente nel quadro delle attività legate al Bando, per comunicazioni inerenti al procedimento, per la concessione del finanziamento e l’erogazione dello stesso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dalla piattaforma, è perentorio. L’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l’invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate.

Art. 7 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

L’istruttoria delle domande verrà effettuata dal personale del Centro.

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- **presentate oltre il termine di cui all’art. 6;**
- **presentate da un soggetto diverso da quello indicato nell’art. 3;**
- **non trasmesse secondo le modalità di cui all’art. 6;**
- **presentate non utilizzando l’apposita piattaforma del Centro.**

Art. 8 - Nomina della Commissione

Le proposte progettuali, ammissibili a seguito dell’istruttoria di cui all’art. 7, saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 5 membri: il Presidente, esterno, due rappresentanti del Centro e due esperti esterni. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale del Centro.

⁸ I partner potranno agganciarsi al progetto previa accettazione da parte del soggetto proponente come indicato nella “Guida alla nuova piattaforma del Centro per il libro” disponibile sul sito del Centro e nell’area download della piattaforma.

Art. 9 - Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico, avendo a disposizione *100 (cento) punti*, che potrà assegnare secondo i criteri di cui all'allegato B, e cioè:

- fino a un massimo di *25 (venticinque) punti* per la qualità, la coerenza e la completezza del progetto, le competenze delle figure professionali coinvolte e la congruità dei costi con le attività proposte e la relativa tempistica;
- fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per l'originalità e l'innovatività della proposta progettuale;
- fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per la capacità di coinvolgimento attivo del pubblico/lettori con difficoltà di lettura e del pubblico indotto;
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per proposte progettuali che prevedano strumenti di monitoraggio *ex ante*, *in itinere*, *ex-post* e di valutazione finale;
- fino a un massimo di *10 (dieci) punti* per la capacità strategica di "fare rete" attraverso il coinvolgimento di partner del territorio (che aderiranno formalmente al progetto come descritto nella nota n. 8), con premialità nel caso in cui il proponente e i partner siano anche sottoscrittori del Patto locale per la lettura, comunale o intercomunale;
- fino a un massimo di *20 (venti) punti* per le attività e le strategie di disseminazione, comunicazione e informazione;
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per la sostenibilità dell'iniziativa nel tempo;
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per la presenza di un co-finanziamento, non obbligatorio, da parte di terzi.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dall'art. 4, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno *60 (sessanta) punti*.

La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce collegialmente il punteggio, per ciascun criterio e, qualora lo ritenga opportuno ai fini della valutazione, potrà attribuire dei punteggi intermedi nel rispetto dei massimali previsti per i singoli criteri (ad esclusione dei criteri automatici di valutazione di cui al punto 5 lettera B e al punto 8 dell'Allegato A). All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale, l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili sulla base di quanto indicato agli artt. 3 e 4.

Con apposito atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, la graduatoria delle proposte progettuali valutate, con indicazione del punteggio e del finanziamento assegnato per i progetti primi classificati. La graduatoria sarà pubblicata sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore e del MiC. **Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.** Con successivo

provvedimento, il Centro procederà ad inviare ai beneficiari la comunicazione di concessione dei finanziamenti secondo l'ordine di graduatoria e le modalità previste dal successivo art. 13, assumendo il relativo impegno formale di spesa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica, e inviando ai beneficiari l'apposito "Disciplinare di finanziamento".

Art. 10 - Informazioni sul procedimento, contatti e FAQ

Informazioni e/o chiarimenti sul Bando e sul procedimento possono essere richiesti, entro 5 giorni dalla scadenza del presente Bando, attraverso la proposizione di quesiti da inoltrare **esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: letturapertutti@cultura.gov.it**.

Per problemi tecnici relativi all'inserimento dei dati in piattaforma, <https://bandi.cepell.it>, è possibile unicamente scrivere all'indirizzo dedicato c-ll.bandit@cultura.gov.it o contattare telefonicamente l'Ufficio Tecnico ai numeri 06-32389338 e 06-32389332 solo ed esclusivamente negli orari di assistenza previsti: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00. Nel testo della richiesta è opportuno indicare: la denominazione del richiedente con l'account e il codice fiscale; l'e-mail utilizzata per la registrazione; la descrizione della richiesta specificando la sezione dell'anagrafica o del progetto a cui si riferisce la segnalazione; un'immagine relativa alla segnalazione e/o problematica riscontrata.

Le risposte ai quesiti ricorrenti e i chiarimenti di interesse generale (FAQ) saranno pubblicati sul sito del Centro www.cepell.it come notizia, nella pagina dedicata al Bando, nell'area *download* della piattaforma e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Art. 11 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei finanziamenti si impegnano a realizzare le attività previste dai progetti sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte. Gli stessi beneficiari si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.

Il logo del Centro - che sarà trasmesso in fase successiva ai vincitori del Bando - **dovrà essere apposto su tutto il materiale progettuale e informativo, indicando altresì la dicitura: "Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura"**. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet in cui si darà notizia del progetto. Sarà cura dei beneficiari inserire nei loro siti il link al sito del Centro.

Ciascun beneficiario potrà concordare, per motivi di sicurezza, opportunità, interesse pubblico o

anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali. Eventuali rimodulazioni e variazioni dovranno essere preventivamente richieste (mediante invio di formale e motivata richiesta via pec al seguente indirizzo: c-ll.banditi@pec.cultura.gov.it) e successivamente approvate dal Centro.

Art. 12 - Tempi di esecuzione

A conclusione dei lavori della Commissione verrà comunicata ufficialmente alle biblioteche vincitrici la deliberazione del finanziamento che dovrà essere formalmente accettato, entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta, mediante la sottoscrizione dell'apposito Disciplinare di finanziamento. **Le attività progettuali potranno essere avviate solo a partire della data di sottoscrizione del Disciplinare e dovranno concludersi entro e non oltre 12 mesi dalla data di avvio che sarà precisata nello stesso Disciplinare.**

Art. 13 - Modalità di rendicontazione e di liquidazione del finanziamento

La liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle proposte progettuali **verrà effettuata secondo le seguenti modalità:**

- **anticipo del 50%**, dopo la sottoscrizione del Disciplinare, a seguito della **presentazione della “Domanda di anticipo” attraverso la piattaforma;**
- **acconto del 30%**, a metà dell'esecuzione del progetto come da cronoprogramma presentato, **previa presentazione tramite piattaforma della “Domanda di acconto”. L'acconto sarà liquidato ad approvazione della relazione intermedia e della relativa documentazione di rendicontazione economica** che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte e il pagamento di almeno il 50% delle spese previste dal progetto;
- **saldo del restante 20%** a conclusione del progetto sulla base della verifica della realizzazione dello stesso (con riguardo alle attività svolte, alle modalità e ai tempi di realizzazione). **La richiesta di saldo dovrà essere presentata, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, trasmettendo mediante la piattaforma la seguente documentazione:**
 - **“Domanda di saldo” generata dalla piattaforma;**
 - **relazione illustrativa dettagliata**, corredata dalla documentazione che attesti l'attività svolta (es. foto, materiale grafico-promozionale dell'iniziativa, rassegna stampa, ecc.);
 - **rendiconto economico a consuntivo**, riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento, corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa fiscalmente

validi e regolarmente pagati per tutte le voci previste dal quadro economico a preventivo trasmesso in sede di presentazione della proposta secondo quanto previsto all'art. 4, compreso l'eventuale co-finanziamento;

○ **report degli indicatori di risultato raggiunti.**

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della proposta, il Centro si riserva, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota del finanziamento da erogare. Detta riduzione proporzionale sarà parimenti applicata nel caso in cui il soggetto beneficiario del finanziamento non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

Art. 14 - Revoca e decadenza del finanziamento

Il finanziamento previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata accettazione del finanziamento secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 12;
- espressa rinuncia al finanziamento accordato da parte del soggetto proponente;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili alla biblioteca o rimodulazione del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo del Centro;
- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva tramite piattaforma entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

Inoltre, nel caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto si provvederà alla revoca, totale o parziale, di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente o alla riduzione del finanziamento per l'importo relativo.

Art. 15 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii si informa che:

- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali. I dati conferiti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per i quali sono trattati;
- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti e sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale.
-

Art. 16 - Referenti

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore *pro tempore* del Centro.

Art. 17 - Allegati

Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:

A) Criteri di valutazione della proposta progettuale.

Roma, 2/12/2022

IL DIRETTORE

Angelo Piero Cappello
(Documento firmato digitalmente)